

Economia

BPob Bari firma
l'accordo sulle
sofferenze Tercas

• A pagina 7

Firmato l'accordo per smaltire le sofferenze Tercas

Banca Popolare di Bari e Cerved siglano un'intesa da 18 milioni di euro per ridurre i crediti problematici ereditati

L'OPERAZIONE

Si concretizzerà entro la fine dell'anno con l'acquisto di una newco che gestirà gli NPL per un decennio

BARI - Banca Popolare di Bari prosegue con il piano di riduzione e gestione delle sofferenze e del risanamento di Tercas, avviato con la Gacs e proseguito con la cartolarizzazione. Il gruppo pugliese ha siglato un accordo con Cerved per lo sviluppo di una partnership industriale di lungo termine per la gestione dei propri crediti a sofferenza e delle inadempienze probabili (Npl).

Banca Popolare di Bari S.c.p.A., capogruppo dell'omonimo gruppo bancario che comprende anche Banca Tercas e Caripe, e Cerved Group S.p.A., controllata da Cerved Information Solutions S.p.A., holding direzionale al vertice del gruppo e primario operatore in Italia nell'analisi del rischio di credito e nel *credit management*, hanno siglato ieri un accordo per lo sviluppo di una partnership industriale di lungo termine per la gestione dei crediti a sofferenza e delle inadempienze probabili (insieme, i cosiddetti "NPLs") del Gruppo BPB.

Giorgio Papa, Amministratore Delegato di Banca Popolare di Bari ha dichiarato: «L'accordo siglato con Cerved si colloca all'interno delle linee strategiche del vigente piano industriale che, in materia di NPLs, da un lato prevede un programma di dismissione attraverso cartolarizzazioni dotate di rating con GACS di cui la prima, di 480 milioni di euro, già conclusa nel 2016, e la seconda, per circa 340 mln prevista entro quest'anno. Dall'altro la specializzazione dei presidi interni per la gestione delle posizioni a maggiore complessità e di importo superiore a 1,5 milioni e la partnership con un primario

operatore del settore per le posizioni inferiori a 1,5 milioni».

Marco Nespolo, Amministratore Delegato di Cerved, ha commentato: «Siamo lieti di affiancare Banca Popolare di Bari in questa partnership industriale di lungo periodo. L'accordo ci permette di rafforzare ulteriormente la nostra posizione di mercato nella gestione dei *non-performing loans* e degli *unlikely to pay*, ampliando inoltre il novero dei soggetti con cui abbiamo in essere partnership strategiche. La valutazione della piattaforma di recupero crediti di BPB è in linea con i multipli attuali del mercato ed il corrispettivo verrà finanziato interamente con liquidità disponibile».

Il *closing*, soggetto alle autorizzazioni regolamentari e alle altre condizioni *standard* per operazioni similari, è previsto per il quarto trimestre del 2017 attraverso l'acquisto, al prezzo di 18 milioni di euro, dell'intero capitale di una società di nuova costituzione che sarà parte di un accordo decennale di gestione degli NPLs con BPB. Si prevede che tale società gestisca inizialmente circa 1,1 miliardi di euro di NPLs, cui verranno aggiunti il 75% dei flussi futuri di sofferenze e il 55% dei flussi futuri di inadempienze probabili che saranno generati dal Gruppo BPB. A tale prezzo potrebbe aggiungersi un *earn-out* di massimo 3 milioni di euro basato sul raggiungimento di risultati economici conseguiti nell'arco temporale sino al 2021. Il contratto prevede fee di mercato variabili collegate principalmente agli effettivi incassi annuali sulle masse oggetto di attività di recupero.

Per la strutturazione dell'operazione il Gruppo BPB è assistito da KPMG Advisory S.p.A. quale *advisor* finanziario, e dallo Studio Legale RCC per gli aspetti legali. Cerved è stata assistita da Latham & Watkins per gli aspetti legali e dallo studio legale Pirola, Pennuto, Zei e Associati per la *due diligence* fiscale.



La sede centrale di Banca Popolare di Bari

